



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

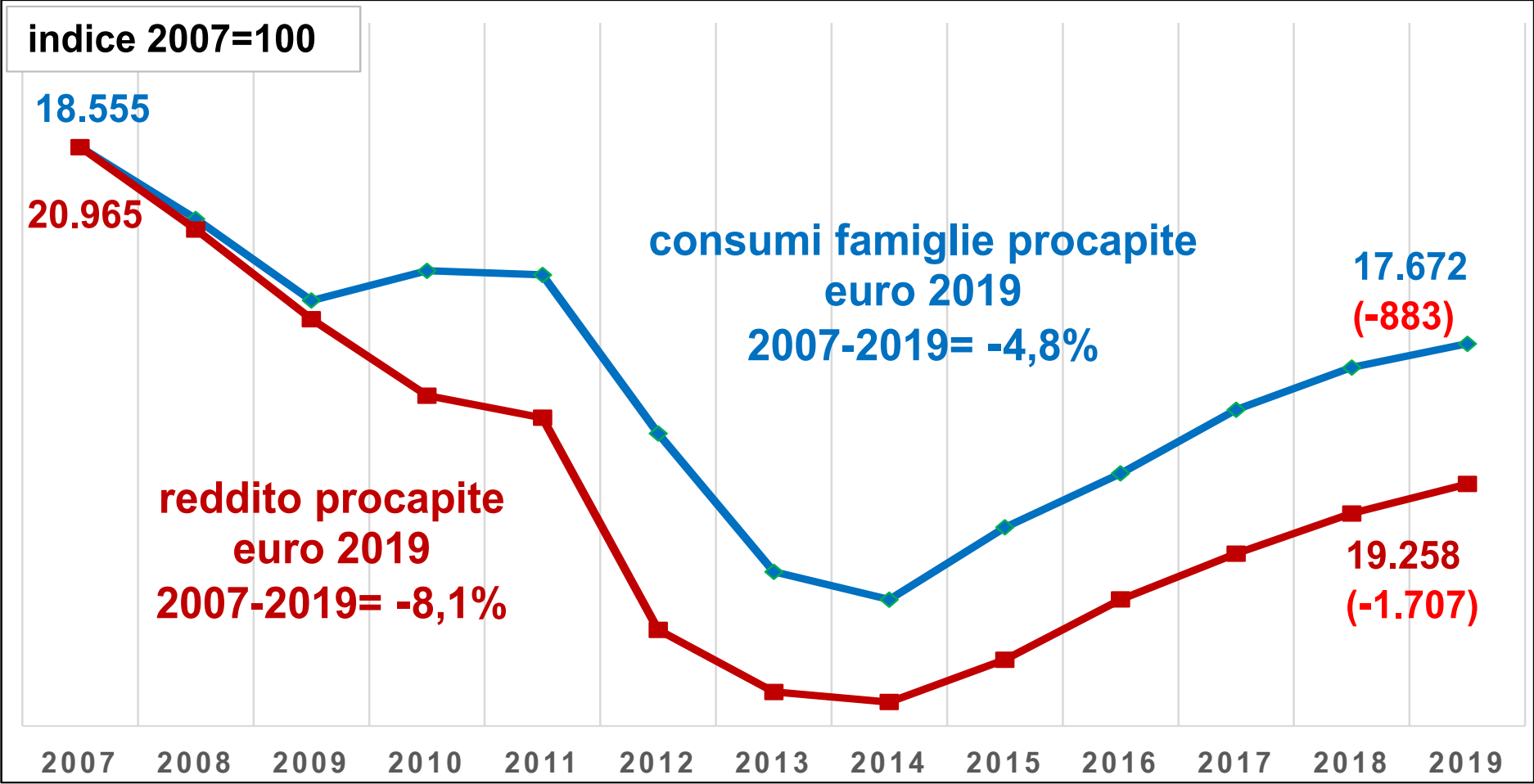
**CONFCOMMERCIO-CENSIS
OUTLOOK ITALIA 2020**

Dopo la pandemia: attese e paure

UFFICIO STUDI CONFCOMMERCIO

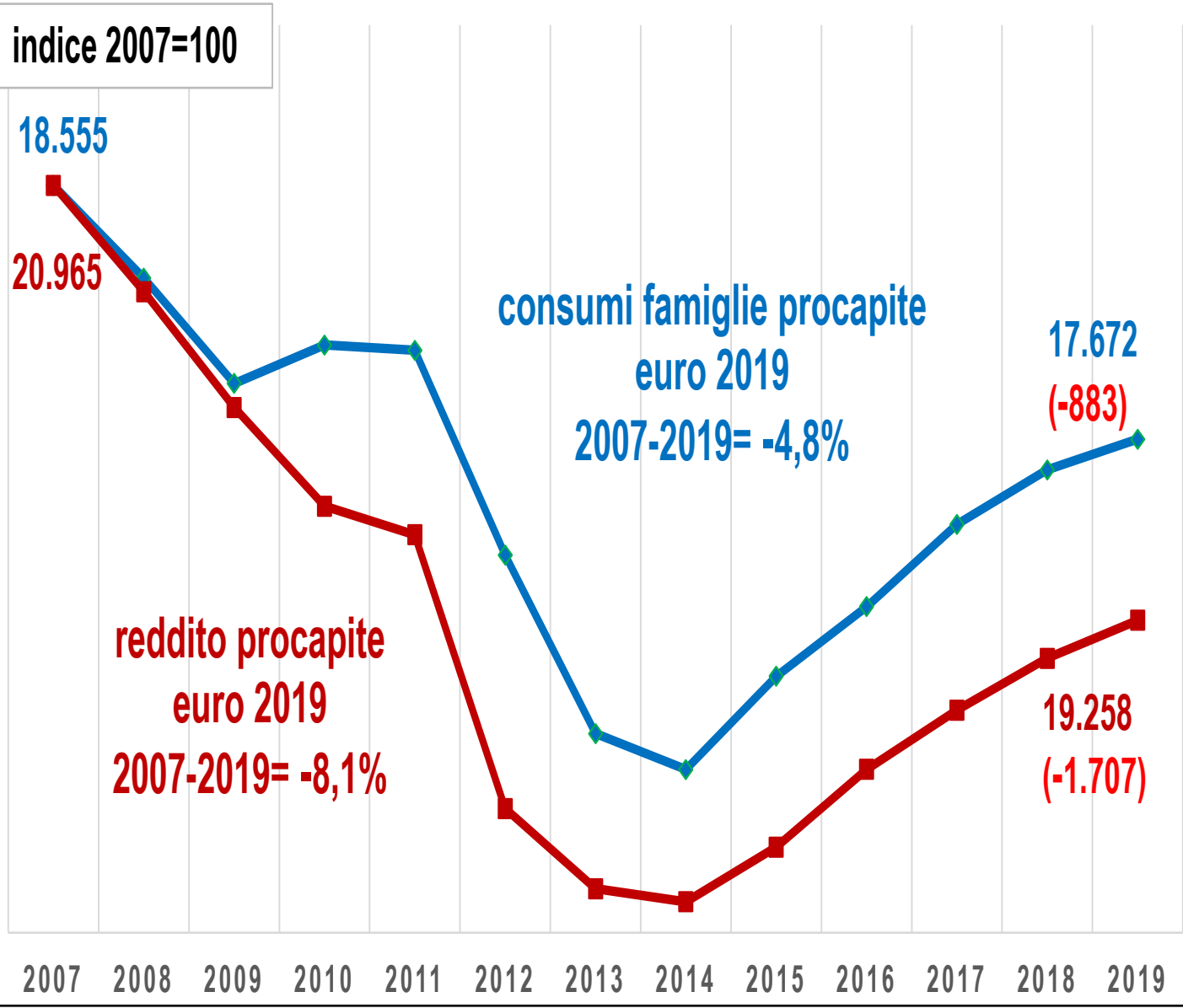
Roma, 26 maggio 2020

Il coronavirus colpisce l'economia italiana già fortemente debilitata (1/2)



Il 2019 si è chiuso in forte rallentamento. Il 2020 è iniziato con un calo tendenziale del Pil del 4,8% nel 1° trim. e, stime USC: aprile -24%, maggio -16%.

Il coronavirus colpisce l'economia italiana già fortemente debilitata (1/2)



Il 2019 si è chiuso in forte rallentamento. Il 2020 è iniziato con un calo tendenziale del Pil del 4,8% nel 1° trim. e, stime USC: aprile - 24%, maggio - 16%.

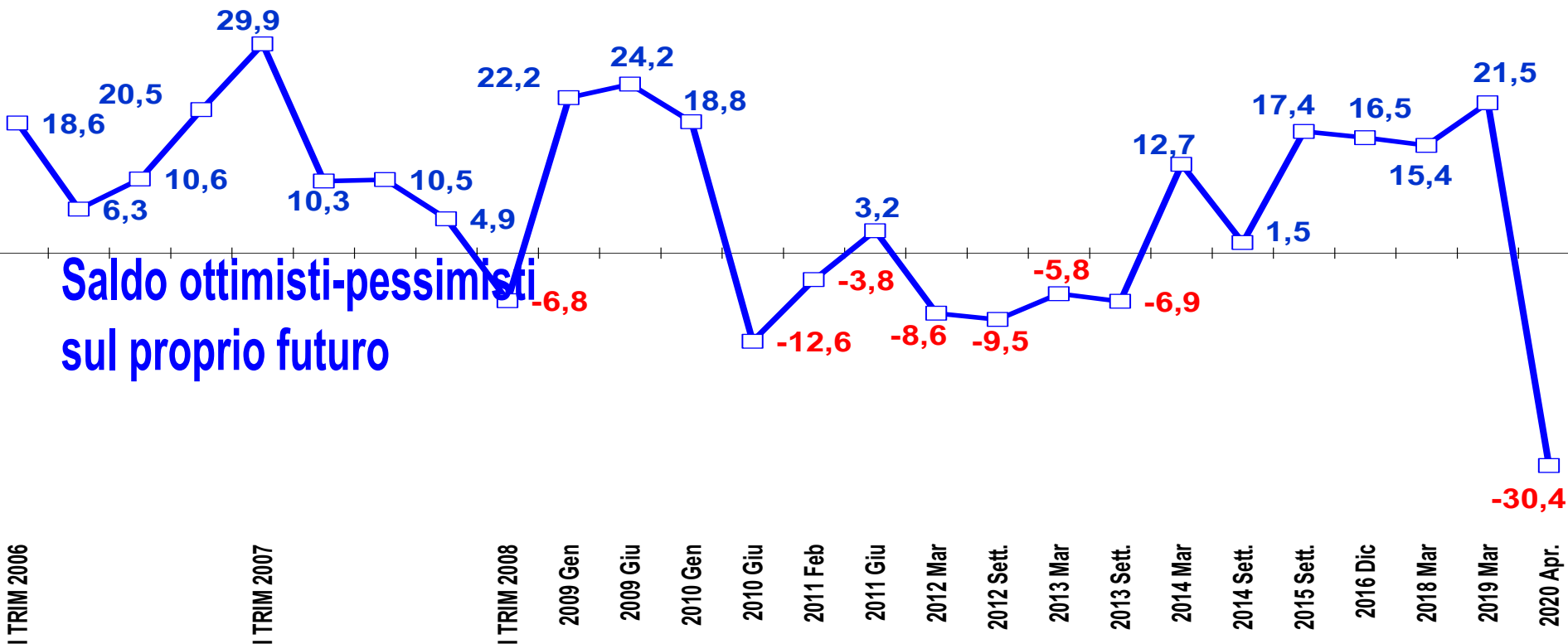
Il coronavirus colpisce l'economia italiana già fortemente debilitata (2/2)

valori reali procapite (prezzi 2019)	consumi famiglie	reddito disponibile	ricchezza finanziaria	<i>di cui: contanti e depositi a vista</i>	ricchezza immobiliare	ricchezza totale
2007	18.555	20.965	66.120	12.346	87.553	153.673
2018	17.566	19.108	55.793	15.698	76.261	132.054
2019	17.672	19.258	56.180	16.332	75.827	132.007
Δ 2019-2007	-883	-1.707	-9.940	3.986	-11.726	-21.666
Δ 2019-2018	106	150	387	634	-434	-47

Fiducia delle famiglie Confcommercio-Censis

L'indagine è stata effettuata su un campione di 1.000 famiglie e le interviste sono state svolte dal 15 al 30 aprile, ossia dopo poco più di un mese dal lockdown e a pochi giorni dalla sua proroga fino al 4 maggio per persone e attività produttive (ad eccezione di quelle ritenute essenziali).

Immaginando che a breve il Paese venga finalmente riaperto, come vede il futuro immediato (la seconda metà del 2020) per se stesso e per la sua famiglia?

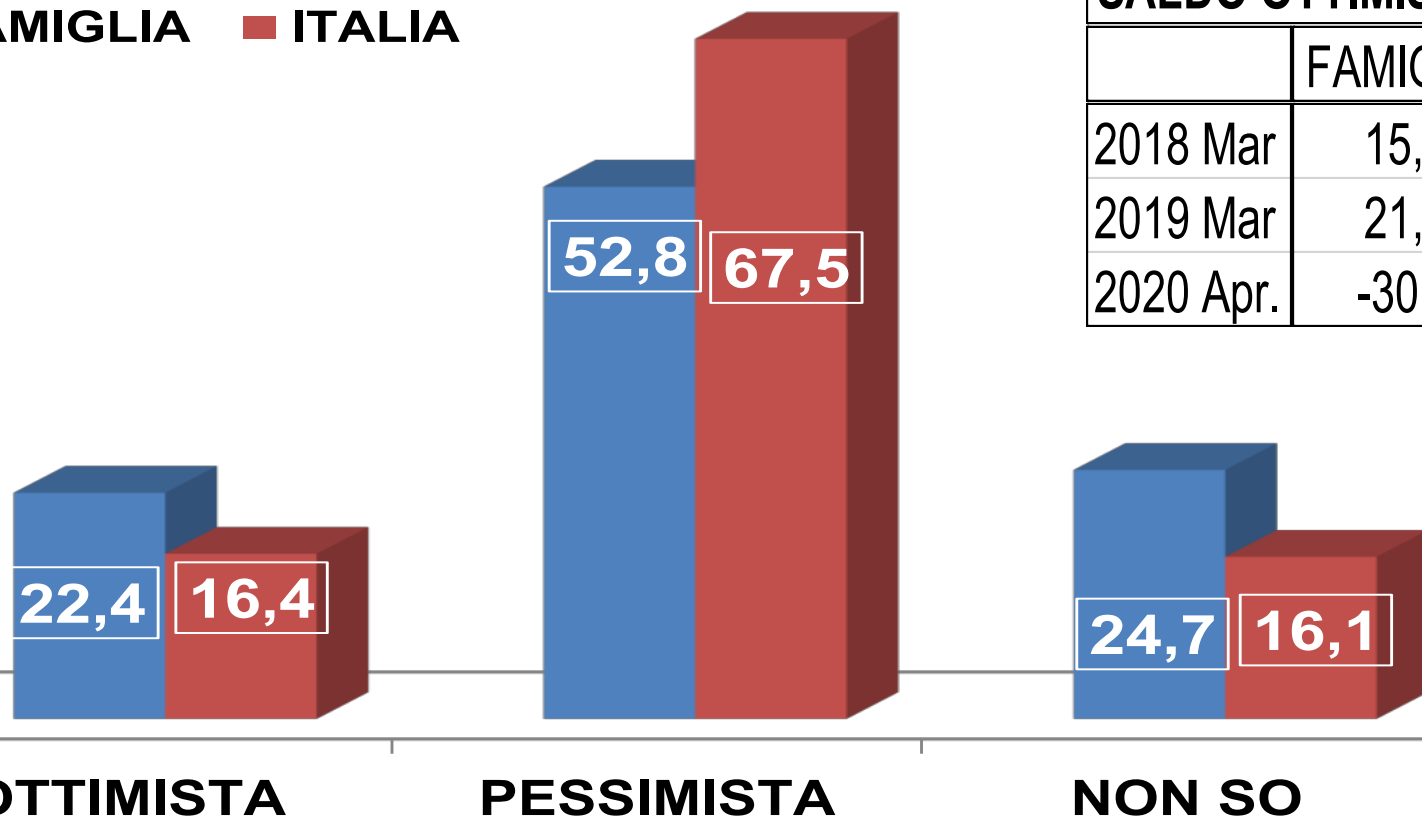


Dopo 6 anni il saldo tra ottimisti e pessimisti torna a registrare, più pesantemente che mai, valori negativi. Gli ottimisti, in aumento dal 2013, si dimezzano scendendo al 22,4%. Aumenta la quota di pessimisti che si attesta al 52,8%, il doppio rispetto al 2019.

Fiducia delle famiglie Confcommercio-Censis: confronto situazione familiare e nazionale

Immaginando che a breve il Paese venga finalmente riaperto, come vede il futuro immediato (la seconda metà del 2020)?

■ FAMIGLIA ■ ITALIA



SALDO OTTIMISTI-PESSIMISTI		
	FAMIGLIA	ITALIA
2018 Mar	15,4	-25,7
2019 Mar	21,5	-24,3
2020 Apr.	-30,4	-51,1

L'ondata di sconforto connessa all'emergenza Covid e alle sue conseguenze economiche sembra aver ridotto l'ampia forbice che ha sempre separato le prospettive della propria famiglia (tendenzialmente improntate ad un maggior ottimismo) da quelle più generali dell'Italia.

Effetti dell'emergenza sanitaria: impatto sui redditi

Da quando è scoppiata l'emergenza sanitaria ed è stato chiuso il Paese per Lei o per un altro componente della Sua famiglia si è verificata una delle seguenti situazioni?



Effetti dell'emergenza sanitaria: modifiche necessarie di alcuni comportamenti di spesa

Quale delle seguenti azioni il suo nucleo familiare ha dovuto intraprendere a causa dell'emergenza Covid 19?

	Sì, lo abbiamo fatto	Per ora non lo abbiamo fatto, ma ci stiamo pensando	No, non l'abbiamo fatto e non ci stiamo pensando
Sospensione pagamento tasse/bollette	7,5	10,0	82,5
Sospensione pagamento di un mutuo	3,7	6,9	89,5
Sospensione/riduzione pagamento di un affitto	3,0	5,4	91,6
Ricorso ad un prestito	2,1	6,4	91,6
Abbonamento Pay TV (Sky, Netflix, ecc.)	9,8	4,5	85,7
Acquisto e allestimento di dispositivi hardware	7,8	11,0	81,1
Acquisto di una connessione internet	5,7	8,4	85,9
Sostituzione di una connessione internet	5,7	8,4	85,9

Alcune spese vengono affrontate per gestire al meglio da remoto il lavoro e la scuola. Anche in questo caso molte famiglie stanno pensando di affrontare queste spese, consapevoli che anche durante la fase 2, molte delle attività continueranno ad essere svolte da casa (scuola e smartworking).

Effetti dell'emergenza sanitaria: rinunce

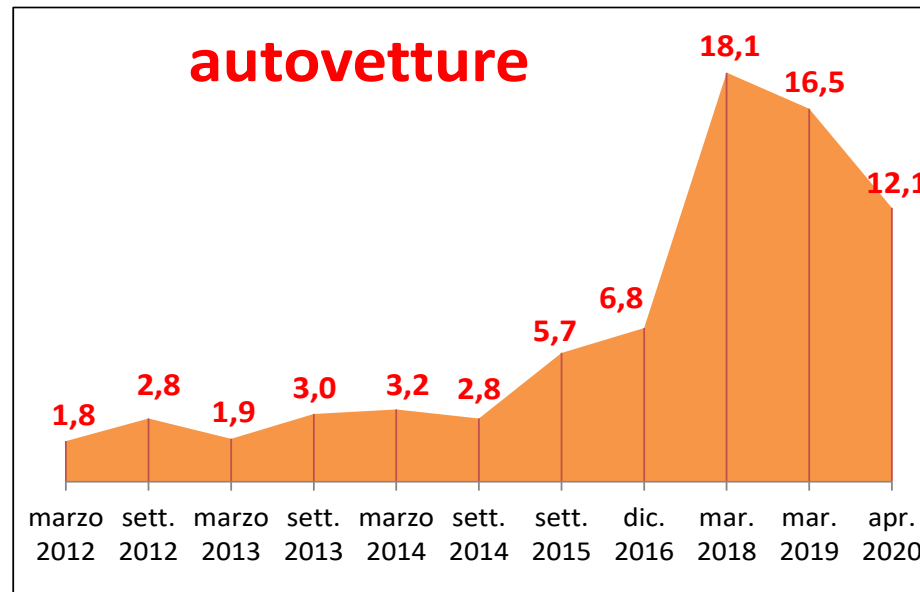
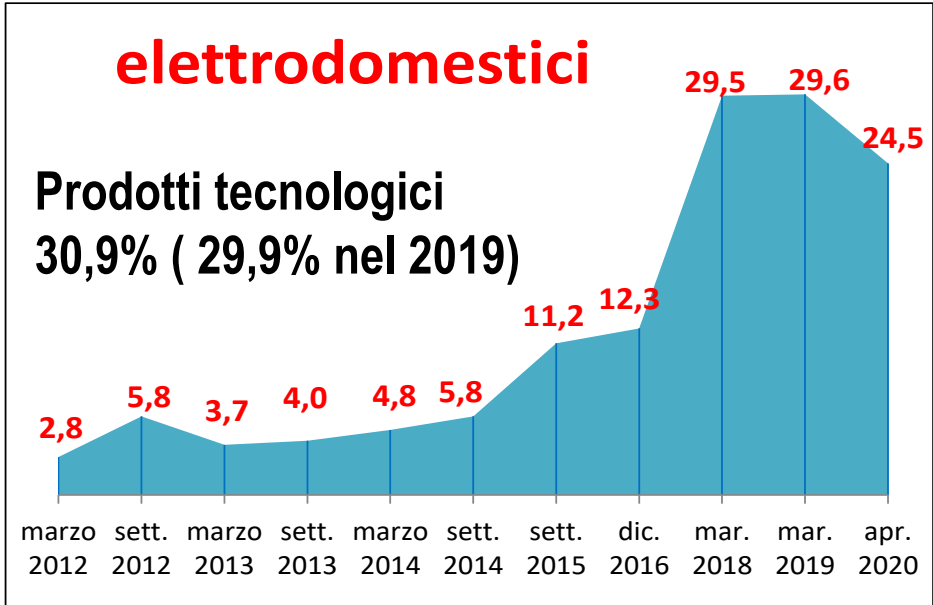
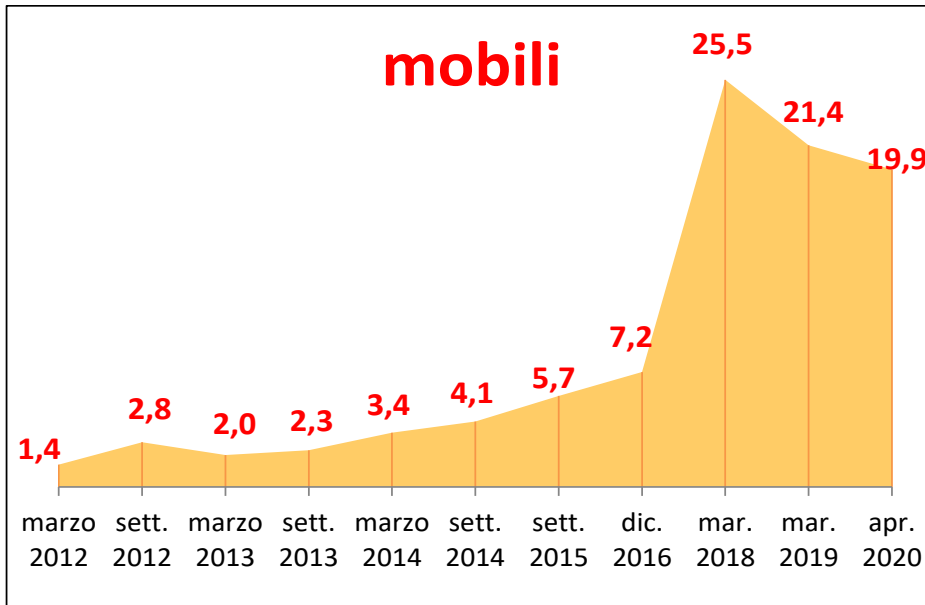
A quale delle seguenti azioni Lei o la sua famiglia avete dovuto rinunciare a causa dell'emergenza Covid 19?

	Non l'avevamo previsto	L'avevamo previsto	L'avevamo previsto ma abbiamo rinunciato definitivamente	% di famiglie che hanno rinunciato (100=l'avevamo previsto)	L'avevamo previsto e lo faremo finita l'emergenza sanitaria
Acquisto di beni durevoli (auto, elettrodomestici...)	79,1	20,9	4,8	23,0	16,1
Ristrutturazione abitazione	79,4	20,6	3,3	15,9	17,3
Acquisto di un'immobile	91,0	9,0	1,7	18,7	7,3
Periodo di vacanza (we-pasqua-ponti-vacanze estive)	44,4	55,6	26,7	48,0	29,0
Cerimonie familiari	73,3	26,7	9,4	35,1	17,3

Durante la fase di lockdown alcune attività specifiche sono state impedito e questo ha determinato, tra le famiglie che le avevano previste, che circa la metà delle famiglie ha dovuto rinunciare definitivamente a periodi di vacanza già programmati e oltre il 20% all'acquisto di beni durevoli. Per molte famiglie invece non si è trattato di una rinuncia definitiva ma di un rinvio alla fine dell'emergenza.

Intenzioni di acquisto nel 2020

% di famiglie che prevedono di acquistare



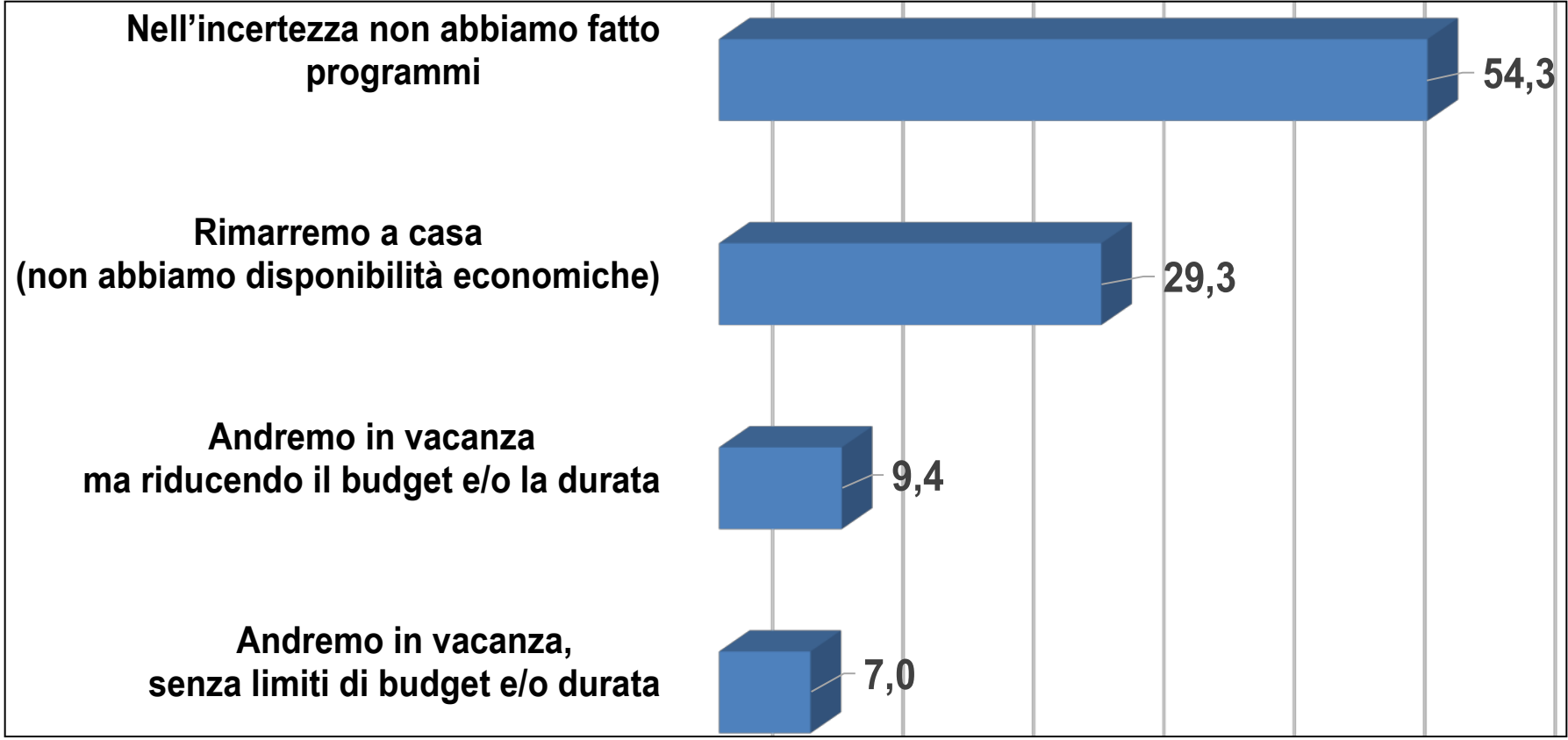
Fase 2: opinioni su misure di sicurezza per esercizi al dettaglio e pubblici esercizi

Nei prossimi mesi dovremo probabilmente continuare a convivere con il virus. Quali misure di sicurezza da applicare ai negozi e ai pubblici esercizi considera accettabili?

	Del tutto accettabile	Poco accettabile	Per niente accettabile
Accessi controllati a numero chiuso	82,3	14,6	3,0
Creazione di fasce orarie per categorie di clienti	55,5	29,1	15,5
Bar e ristoranti solo asporto/consegna a domicilio	54,5	33,4	12,2

Fase 2: vacanze estive - poche certezze

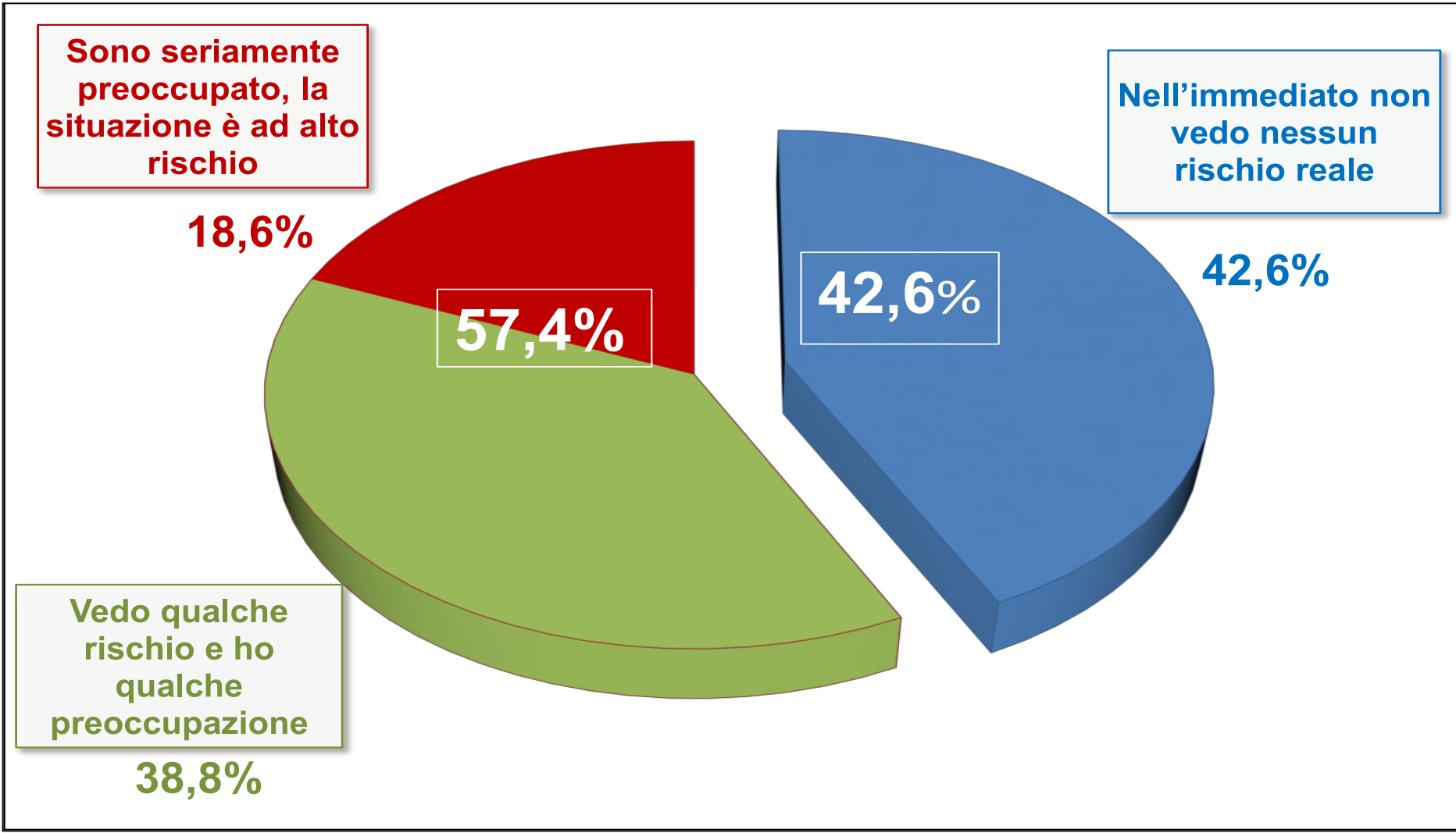
Se sarà possibile spostarsi liberamente, come si comporterà in relazione alle ferie estive del 2020?



Oltre la metà delle famiglie non ha fatto programmi sulle vacanze estive e circa il 30% rimarrà a casa non avendo la disponibilità economica (percentuale che sale al 57% per i livelli socio economici bassi).

Fase 2: timori di perdere il posto di lavoro

Pensando al principale percettore di reddito della Sua famiglia, può dirci quanto ha la sensazione che l'attuale posizione lavorativa e reddituale sia soggetta a rischi?



Fonti

chart 1: elaborazioni e stime Ufficio Studi Confcommercio (USC) su dati Istat.

chart 2: elaborazioni e stime USC su dati Istat e Banca d'Italia.

chart 3-11: elaborazioni (USC) su dati Osservatorio Confcommercio-Censis (Outlook Italia, aprile 2020).

La presentazione è stata redatta con le informazioni disponibili al 14 maggio 2020.